



Provincia di Barletta – Andria - Trani

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2022-2024

(art. 6 del D.L. n. 80.2020, convertito, con modificazioni, in L. n. 113.2021 e ss.mm.ii.)



Provincia di Barletta – Andria - Trani

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, del D.L. n. 80.2021, convertito, con modificazioni, in L. n. 113.2021, ha introdotto nel nostro ordinamento il PIAO, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa previgente - in particolare: il Piano della Performance (nonché delle Azioni Concrete, di cui alla L. n. 56.2019, ovvero un sistema pianificatorio che ad oggi non ha ancora manifestato pienamente i propri effetti), il Piano per la Razionalizzazione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la promozione della Trasparenza, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile, il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale, il Piano delle Azioni Positive e il Piano della Formazione - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA., funzionale all'attuazione del PNRR ed in particolare alla milestone M1C1-56.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150.2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica a partire dal 2017), alla gestione dei Rischi corruttivi e alla promozione della trasparenza (Piano nazionale anticorruzione – PNA - e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L. n. 190.2012, del D.Lgs. n. 33.2013 e, da ultimo dell'Orientamento 2.2.22), alla valorizzazione del capitale umano (tra cui, D.Lgs. 165.2001, art. 14 della L.124.2015, capo II° della L. 81.2017, L.G. in materia di lavoro agile e D.Lgs. 198.2006) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento (compreso TUEL, art. 170 del D.Lgs. 267.2000, e principio contabile della Programmazione, All. 4.1. al D.Lgs. 118.2011, inerente il sistema di armonizzazione contabile) e delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al DM 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del documento pianificatorio.

Ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, del D.L. n. 80.2021, convertito, con modificazioni, in L. n. 113.2021, come novellata prima dall'art. 1, c. 12, del D.L. n. 228.2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 15.2022, a seguire dall'art. 7, c. 1, del D.L. n. 36.2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 79.2022, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.



Provincia di Barletta – Andria - Trani

Ai sensi dell'art. 8, c.3, DM 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione, quindi, l'Ente sarebbe tenuto ad adottare il PIAO entro il 22/10/2022.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il PIAO 2022-2024 ha, quindi, il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani precedentemente adottati.

PREMESSE

Le finalità del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, superando l'impianto del monadismo pianificatorio a favore di una soluzione sinergicamente integrata, ri-fondativa di una architettura pianificatoria che disinneschi la possibilità di essere un ulteriore step meramente burocratico e scongiuri la anomala prassi di riproporre soluzioni programmatiche poco funzionali alle reali esigenze dell'Ente ed a soddisfare i bisogni dei portatori d'interesse, operando – invece - secondo logiche promotrici di approcci equi – inclusivi, che non dimentichino nessun soggetto nei confronti dei quali l'Ente è legittimato e tenuto ad intervenire – e sostenibili – nel rispetto degli equilibri complessivi di salubrità amministrativa e caratterizzati dall'attenzione anche alla componente intergenerazionale, ovvero, tale per cui le politiche attuali non pregiudichino la possibilità di sviluppo e benessere delle generazioni future;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi resi a favore di cittadini, imprese e ogni ulteriore cluster di stakeholders, promuovendo approcci partecipativi, soluzione di condivisione del pensiero progettuale, co-definizione del sistema valoriale e delle politiche pubbliche,



Provincia di Barletta – Andria - Trani

promozione di performance di filiera – particolarmente in linea con le policies del PNRR – utili ad andare in discontinuità con approcci classici basati sul modello compartimentale e di enclave amministrativa;

- garantire nuovi esercizi del diritto di cittadinanza amministrativa funzionali a permettere ai portatori d'interesse di essere parte attiva del processo di realizzazione, monitoraggio e misurazione del livello di raggiungimento dei target degli obiettivi indicati nei documenti di programmazione, operando – ove possibile – attraverso l'implementazione di approcci disruptive¹.

Nell'ambito dell'architettura pianificatoria del PIAO, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva tesa al soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio.

Il PIAO, quindi, anche nella sua armonizzazione con l'altro strumento pianificatorio tipico dell'Ente, il DUP – Documento Unico di Programmazione, è una soluzione dotata, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore di accountability, attraverso il quale l'Amministrazione comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni che verranno poste in essere e, una volta realizzati, rende conto dei risultati che si sono raggiunti rispetto alle esigenze di valore pubblico deliberati.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere ricognitivo e sperimentale in quanto l'iter programmatico è stato già realizzato nei tempi, nelle modalità e secondo le disposizioni antecedenti al DPR n. 80.2021. Il Piano in parola avrà al tempo stesso una natura sperimentale, in quanto prodromico a realizzare l'iter programmatico del prossimo PIAO 2023-2025, documento strategico al quale si lavorerà in contemporanea alla Nota di Aggiornamento al DUP sempre relativo al triennio 2023-2025.



Provincia di Barletta – Andria - Trani

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2022-2024

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
1. Scheda Anagrafica dell'Amministrazione	Comune di Bisceglie Sede Legale: Via Trento n. 8 – Bisceglie (CAP 76011) Tel. 080.3950111 P.Iva 00973800725 - C.F. 83001630728 Email PEC – Domicilio digitale: <i>protocollo generale@cert.comune.bisceglie.bt.it</i> Sindaco: Dott. Angelantonio Angarano Ogni altra informazione è consultabile cliccando ai seguenti link: • https://www.indicepa.gov.it/ipa-portale/consultazione/domicilio-digitale/ricerca-domicili-digitali-ente/scheda-area-organizzativa-omogenea/A8319D4 • https://www.comune.bisceglie.bt.it/istituzionale/amministrazione-trasparente • https://www.comune.bisceglie.bt.it/istituzionale/albo-pretorio-online
Analisi interna, analisi esterna e mappatura dei processi	Per il presente PIAO le informazioni di riferimento sono ricavabili dalla consultazione dei seguenti provvedimenti: • SeS – Sezione Strategica – del DUP – Documento Unico di Programmazione – 2022-2024 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 145 del 18/10/2021, così come successivamente aggiornato dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 16.05.2022 avente ad oggetto: “ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (NADUP) PER IL TRIENNIO 2022-2024”;



Provincia di Barletta – Andria - Trani

	• Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022-2024 di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n.100 del 30.03.2022. Le suddette informazioni sono reperibili cliccando sui seguenti link: A. DUP https://halleyweb.com/c110003/mc/mc_p_ricerca.php B. PTPCT https://www.comune.bisceglie.bt.it/istituzionale/altri-contenuti-corruzione
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione	Già le Linee Guida 1/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica definivano il Valore Pubblico (di seguito V.P.) come «il livello di benessere sociale, economico [ambientale e sanitario] degli utenti e degli stakeholder», aggiungendo che «l'amministrazione crea Valore Pubblico quando persegue (e consegue) un miglioramento congiunto ed equilibrato degli impatti». Il VP dell'Ente Locale, livello di governo più prossimo al territorio (perciò denominabile anche come Valore Pubblico territoriale), è quindi tanto maggiore quanto più alta è la sua capacità di produrre impatti equilibrati nello spazio, nel tempo, nel confronto degli stakeholders di riferimento e rispetto ai principi da soddisfare ed alle finalità attese. Il VP ha natura caleidoscopica, quindi, non può essere asetticamente definito, ma deve essere il risultato di ampi processi partecipativi che prendono le mosse dalla visione politica di sviluppo del territorio avanzata da parte dell'organo politico dell'Amministrazione, insediatosi il 30.06.2018. Con riferimento alle novità introdotte dall'art. 6 del Decreto Legge n.80/2021 c.d. "Reclutamento", l'Amministrazione Comunale ritiene di avviare un ciclo di programmazione integrata tra le Linee di Mandato in fase di realizzazione, il ciclo di programmazione in attuazione e le nuove esigenze dettate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, in particolar modo, dal Decreto Reclutamento. Alla luce di tali esigenze, quindi, il nuovo ciclo di programmazione non dovrà tener conto soltanto degli obiettivi specifici di VP, ma anche degli obiettivi strategici attuativi delle linee di mandato coordinati con il sistema di programmazione economico-finanziaria in corso, nonché dei nuovi ed ulteriori obiettivi di accessibilità fisica e digitale dei servizi dell'Ente, utili a soddisfare i bisogni particolari degli stakeholder più fragili che interagiscono con l'Amministrazione. In particolar modo, particolare attenzione sarà rivolta agli obiettivi propri della transizione amministrativa e digitale, che avranno risvolti concreti sulla semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e delle procedure.



Provincia di Barletta – Andria - Trani

	Come facilmente intuibile, nel naturale “cascading” (scadenziario) programmatico si dovrà procedere all’individuazione di ulteriori classi di obiettivi, anche funzionali a perseguire le strategie di generazione di VP, che si rivolgeranno, ove possibile, all’esterno della classica enclave amministrativa e al Gruppo di Amministrazione Pubblica, in modo da tessere una rete di relazioni, collaborazione e partnership funzionali all’impostazione di un primo modello di performance di filiera. L’integrazione pianificatoria incorporerà, quindi, anche il costituendo modello di “<i>corruption risk management</i>” basato sulla concorrenza di plurime finalità: - Gestione del rischio corruttivo secondo lo standard di cui al PNA 2019, nonché dell’orientamento ANAC 2.2.22; - Attivazione di un sistema di mitigazione del rischio funzionale a contrastare l’eventuale erosione della componente di VP che l’Ente sarà impegnato a realizzare; - Concepire la trasparenza quale principio-argine alla diffusione dei fenomeni di corruzione e modalità ordinaria di pensare, presentare e organizzare l’Amministrazione ed i suoi apparati burocratici; - Promuovere una cultura diffusa dell’etica pubblica, quale corretta visione valoriale che connatura l’operato di organi politici, tecnici, nonché l’interazione con le diverse classi di portatori d’interesse; - Introdurre ulteriori policy funzionali a garantire il corretto concorso al raggiungimento delle missioni del PNRR, comprese quelle legate allo sviluppo di sistemi di contrasto al riciclaggio. Va, tuttavia, precisato che la presente sezione del PIAO viene elaborata e predisposta nell’ambito di un ciclo di programmazione strategica e operativa in corso di attuazione e, peraltro, in un momento storico transitorio, in cui dovrà perfezionarsi il coordinamento tra le norme attuative del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione e il ciclo di programmazione integrata. Pertanto, questa sezione del Piano non può che presentare, almeno in questa fase storica, una natura sperimentale che verrà superata con il ciclo di programmazione 2023/2025 e, soprattutto, con l’espletamento delle attività necessarie ad avviare la programmazione integrata dei provvedimenti, tra cui il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81 e il relativo Decreto Ministeriale del 30.06.2022.
Sottosezione di programmazione 2.1 Valore Pubblico	Le informazioni di riferimento relative al concetto di Valore Pubblico sono ricavabili dalla consultazione dei seguenti provvedimenti: SeS – Sezione Strategica – del DUP – Documento Unico di Programmazione – 2022-2024 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 145 del 18/10/2021, così come successivamente aggiornato dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 16.05.2022 avente ad oggetto: “<i>ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (NADUP) PER IL TRIENNIO 2022-2024</i>”;



Provincia di Barletta – Andria - Trani

	• Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022-2024 di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n.100 del 30.03.2022. Tali documenti sono consultabili tramite ricerca al seguente link: https://halleyweb.com/c110003/mc/mc_p_ricerca.php; https://www.comune.bisceglie.bt.it/istituzionale/altri-contenuti-corruzione. Obiettivo di valore pubblico Risparmio energetico e contenimento dei costi ambientali ed economici Promozione di comportamenti consapevoli e strumenti incentivanti Ben prima della pubblicazione della Circolare n.2/2022 del 11 ottobre 2022, il Comune di Bisceglie si è già attivato con la promozione di comportamenti consapevoli, da parte anche del Personale dell'Ente, partendo in questa fase di prima attuazione del nuovo ciclo di programmazione integrata introdotta con il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, con la divulgazione di apposite linee guida tese al conseguimento di obiettivi generali di valore pubblico, quali il risparmio energetico e riduzione dell'impatto ambientale e la messa in atto di comportamenti orientati al perseguimento di tali finalità. Già dallo scorso settembre, con la pubblicazione della Guida “Risparmio ed Efficienza energetica in Ufficio - Guida operativa per i Dipendenti” predisposta da ENEA, i dipendenti del Comune di Bisceglie sono stati informati delle azioni consapevoli ed ecosostenibili da attuare in questa fase congiunturale di crisi economica ed energetica con la trasmissione, per il tramite dei Dirigenti, del suddetto manuale operativo. Con l'avvio del nuovo ciclo di programmazione l'Ente garantirà il perseguimento di tali obiettivi con azioni mirate e specifiche alla promozione di comportamenti consapevoli e all'eventuale individuazione di strumenti incentivanti.
Sottosezione di programmazione 2.2 Performance	Le informazioni di riferimento alla presente sottosezione sono ricavabili dalla consultazione dei seguenti provvedimenti: • Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.144 del 18.05.2022; • Piano delle Azioni Positive 2022-2024, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.25 del 03.02.2022.



Provincia di Barletta – Andria - Trani

	Si precisa, a tal riguardo che il Piano della Performance per il triennio 2022/2024 è stato approvato unitamente al PEG, con la summentovata Deliberazione di Giunta Comunale n.144 del 18.05.2022. Tali documenti sono consultabili tramite ricerca al seguente link: https://halleyweb.com/c110003/mc/mc_p_ricerca.php; https://www.comune.bisceglie.bt.it/istituzionale/piano-della-performancepiano-esecutivo-di-gestione.
Sottosezione di programmazione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	Le informazioni di riferimento alla presente sottosezione sono ricavabili dalla consultazione dei seguenti provvedimenti: • Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022-2024, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.100 del 30.03.2022. Tali documenti sono consultabili tramite ricerca al seguente link: https://halleyweb.com/c110003/mc/mc_p_ricerca.php; https://www.comune.bisceglie.bt.it/istituzionale/altri-contenuti-corruzione.
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 3	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
Organizzazione e Capitale Umano	Nella sezione “Organizzazione e Capitale Umano” vengono rappresentati: • l’assetto organizzativo dell’Ente; • le <i>policies</i> che l’Amministrazione vorrà implementare per prendersi cura della risorsa più preziosa che gestisce, le donne e gli uomini, le lavoratrici ed i lavoratori che giornalmente permettono all’Amministrazione di erogare servizi; • i modelli flessibili e resilienti di organizzazione del lavoro sviluppati nel corso del tempo; • le strategie di reclutamento di personale utile a perseguire le politiche programmate dall’Amministrazione; • i percorsi formativi, compresi i piani di “<i>upskilling</i>” e “<i>reskilling</i>” funzionale a promuovere l’empowerment del capitale umano dell’Ente. Per realizzare dette finalità programmatiche, la Sezione è composta da 4 sottosezioni di programmazione: I. Struttura organizzativa. In questa sottosezione sarà illustrato il modello organizzativo adottato dall’Amministrazione, e saranno individuati gli interventi e le azioni necessarie per concorrere alla generazione delle politiche di VP di cui alla specifica sezione di programmazione. II. Organizzazione del lavoro agile. In questa sottosezione – anche alla luce dell’imminente sottoscrizione del prossimo CCNL delle FF.LL. – saranno indicati, in coerenza con lo Schema di Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica,



Provincia di Barletta – Andria - Trani

	le strategie e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche remotizzato, adottati dall'Amministrazione. Elementi minimi di questo livello di programmazione saranno: ○ la garanzia che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti; ○ la sicurezza di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, nonché la promozione delle adeguate forme di alternanza tra attività in presenza e attività agile al di fuori della sede fisica di lavoro, comunque nel rispetto del principio di prevalenza della prestazione lavorativa eseguita in presenza; ○ l'adozione di ogni utile adempimento finalizzato a dotare l'amministrazione di piattaforme digitali o cloud o, comunque, di soluzioni tecnologiche idonee a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile in aderenza al dettato normativo di cui all'art. 12 del D.Lgs. 82.2005 e s.m.i.; ○ la predisposizione, ove necessario, di un piano di smaltimento del lavoro arretrato; ○ l'adozione di ogni adempimento finalizzato a fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta, continuando a permettere il volontario ricorso ai device personali nelle modalità di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale; ○ l'allargamento del perimetro pianificatorio incorporando il PSCL – Pino degli spostamenti casa-lavoro – e gli interventi funzionali a realizzare il Piano d'Area (cfr. https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/mobility-manager-approvate-le-linee-guida-per-la-redazione-e-lattuazione-dei). III. Piano triennale dei fabbisogni di personale. In questa sottosezione si indicherà la consistenza di personale al 31 dicembre 2021, suddiviso per inquadramento professionale, evidenziando: ○ la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa; ○ la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle strategie in materia di reclutamento (operate sulla base delle scelte in materia di digitalizzazione dei processi, esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni, ecc.); ○ le strategie di copertura del fabbisogno; ○ le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.
--	---



Provincia di Barletta – Andria - Trani

	IV. Formazione del personale. In questa sottosezione verranno esplicitate le strategie di formazione del personale – annuali e pluriennali - evidenziando le priorità in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per famiglia professionale, partendo dalle indicazioni fornite nei piani nazionali di riferimento come il programma “Ri-formare la P.A.” https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/20220110_Progetto_Formazione.pdf. Va, tuttavia, precisato che la presente sezione del PIAO viene elaborata e predisposta nell’ambito di un ciclo di programmazione strategica e operativa in corso di attuazione e, peraltro, in un momento storico transitorio, in cui dovrà perfezionarsi il coordinamento tra le norme attuative del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione e il ciclo di programmazione integrata. Pertanto, questa sezione del Piano non può che presentare, almeno in questa fase storica, una natura sperimentale che verrà superata con il ciclo di programmazione 2023/2025 e, soprattutto, con l’espletamento delle attività necessarie ad avviare la programmazione integrata dei provvedimenti, tra cui il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81 e il relativo Decreto Ministeriale del 30.06.2022.
Sottosezione di programmazione 3.1 Struttura organizzativa	L’attuale struttura organizzativa dell’Ente è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.103 del 20.05.2020 e successivamente aggiornata con le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 148 del 06.05.2021 e n. 360 del 29.12.2021. Le informazioni di riferimento alla presente sottosezione sono consultabili tramite ricerca da effettuarsi cliccando sui seguenti link: https://halleyweb.com/c110003/mc/mc_p_ricerca.php https://www.comune.bisceglie.bt.it/istituzionale/articolazione-degli-uffici
Sottosezione di programmazione 3.2 Organizzazione del lavoro agile	I contenuti di detta sezione sono rinvenibili, <i>in primis</i>, nelle disposizioni contenute nel CCNL e nel CCDI per il triennio 2020/2022 (articoli 34 e 34bis del medesimo). Nell’ambito dell’organizzazione del c.d. “<i>Lavoro agile</i>”, l’Ente rinvia alle disposizioni normative adottate dal Legislatore nazionale e dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché alle “<i>best practices</i>” divulgate dal Dipartimento medesimo e dall’Osservatorio nazionale del lavoro agile nella PA. Va, tuttavia, precisato che anche la presente sezione del PIAO viene elaborata in un momento storico, in cui sono ancora da definirsi le norme di dettaglio e/o attuative del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione. Pertanto, la presente sottosezione non può che presentare una natura sperimentale tenuto conto, in primis, dell’assorbimento del POLA all’interno del PIAO, a seguito della recedente adozione del Decreto del Presidente Della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81 avente ad oggetto: “<i>Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione</i>” e del relativo Decreto Ministeriale del 30.06.2022.



Provincia di Barletta – Andria - Trani

	Le informazioni di riferimento alla presente sottosezione sono consultabili, tramite ricerca, da effettuarsi cliccando sui seguenti link: https://www.aranagenzia.it/contrattazione/comparti/comparto-delle-funzioni-locali/contratti.html https://www.comune.bisceglie.bt.it/istituzionale/contrattazione-integrativa https://www.funzionepubblica.gov.it/normativa https://www.funzionepubblica.gov.it/lavoro-agile-e-covid-19/best-practice
Sottosezione di programmazione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni	Le informazioni di riferimento alla presente sottosezione sono ricavabili dalla consultazione Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2022/2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.255/2021 e successivamente modificato dalla Deliberazione di Giunta Comunale n.67 del 07/03/2022. Tali documenti sono consultabili tramite ricerca al seguente link: https://halleyweb.com/c110003/mc/mc_p_ricerca.php
Sottosezione di programmazione 3.4 Formazione del personale	Come già precisato in precedenza, anche la presente sottosezione del viene elaborata in un momento storico, in cui sono in fase di definizione e attuazione le norme attuative del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione. In tal senso, occorre evidenziare l'abrogazione, ad opera dell'art. 18, comma 1, lett. a), del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 70, dell'art. 7 bis del D.lgs. n.165/2001 che sanciva l'obbligo per le PP.AA. di approvare il Piano delle attività formative. Tuttavia, va evidenziato che l'Ente già garantisce, periodicamente, l'espletamento delle attività formative obbligatorie in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, sanciti dall'art. 1, commi 5, 8, 10 e 11, della legge n.190/2012, nonché quelle previste dall'art. 37 D.Lgs. n. 81/2008 relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Con l'adesione al “<i>Programma Syllabus</i>”, invece, il Comune di Bisceglie ha avviato un percorso formativo in materia di alfabetizzazione digitale del personale al fine di attuare, anche, le previsioni di cui all'art. 8 del D.lgs. n.82/2005 e s.m.i. ovvero, contribuire alla c.d. “<i>alfabetizzazione digitale</i>” della comunità di riferimento. Inoltre, l'Amministrazione ha promosso un percorso altamente qualificante di “<i>upskilling</i>” (arricchimento delle proprie competenze) e “<i>reskilling</i>” (riqualificazione e sviluppo di abilità che consentono al dipendente di ricoprire ruoli diversi), rivolto a tutti i dipendenti dell'Ente sul nuovo ciclo di Pianificazione integrata delle attività a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 6 del D.L. n.80/2021. In tal senso, l'Amministrazione ha recepito ed attuato l'indicazione contenuta nel parere n.506/2022 del Consiglio di Stato. Infine, va rilevato che ciascuna Ripartizione aderisce ad attività formative settoriali allo scopo di potenziare le conoscenze specialistiche di ciascun dipendente dell'Ente mediante l'iscrizione, gratuita e non, ad attività formative organizzate in presenza o in modalità telematica.



Provincia di Barletta – Andria - Trani

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 4	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
4. Monitoraggio	Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3 del D.L. n. 80.2021, convertito, con modificazioni, in L. n. 113.2021, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del DM 30 giugno 20220 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato: • secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, c. 1, lett. b) e 19-bis, del D.Lgs. n. 150.2009, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”; • secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”; • su base triennale dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del D.Lgs. n. 267.2000, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance; • secondo il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance adottato a livello di Ente -nonché degli ulteriori adattamenti e aggiornamenti - consultabile ai seguenti link: - https://www.comune.bisceglie.bt.it/istituzionale/performance; - https://www.comune.bisceglie.bt.it/istituzionale/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance; • secondo il modello di controlli interni definito dal vigente “Regolamento del Sistema Controlli Interni”, consultabile al seguente link del sito istituzionale dell'Ente: https://www.comune.bisceglie.bt.it/istituzionale/documenti/regolamento-del-sistema-controlli-interni; • secondo il modello di controlli previsto Regolamento di Contabilità consultabile al seguente link del sito istituzionale dell'Ente: https://www.comune.bisceglie.bt.it/istituzionale/documenti/regolamento-di-contabilita. Ulteriori informazioni e/o dati possono essere reperiti attraverso la consultazione dei seguenti link: • https://www.comune.bisceglie.bt.it/istituzionale/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita; • https://www.comune.bisceglie.bt.it/istituzionale/class-action; • https://www.comune.bisceglie.bt.it/istituzionale/relazione-sulla-performance; • https://www.comune.bisceglie.bt.it/istituzionale/validazione-relazione-sulla-performance; • https://www.comune.bisceglie.bt.it/istituzionale/controlli-e-rilievi-sullamministrazione.



Provincia di Barletta – Andria - Trani

	Va, tuttavia, precisato che anche la presente sezione del PIAO viene elaborata e predisposta a programmazione strategica dell'Ente in corso di attuazione e, peraltro, in un momento storico, in cui sono state definite di recente le norme di dettaglio e/o attuative del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, come dimostrato dalla recente approvazione e conversione in legge del Decreto Legge n.36/2022, c.d. “Decreto PNRR 2”, del Decreto Del Presidente Della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81 avente ad oggetto: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” e del relativo Decreto Ministeriale del 30.06.2022 Pertanto, la presente sezione Piano e i relativi contenuti non possono non presentare, almeno in questa fase storica, una natura sperimentale che necessariamente verrà superata nel corso del successivo ciclo di programmazione 2023/2025.
--	---